



## COMUNE DI CASTELVETRANO

Libero Consorzio Comunale di Trapani

### COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

(nominata con D.P.R. in data 23/05/2019, ai sensi dell'art. 252 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267)

### Verbale di deliberazione n. 131 del 16 gennaio 2024

OGGETTO: Riconoscimento del Debito Fuori Bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1 lettera d), con provvedimento ex art 42/bis D.P.R. n. 327/2001, e proposta transattiva ai sensi dell'art. 258 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267. Istanza presentata da Ermellino Cocetta. **(Fasciolo n. 374)**

L'anno duemilaventiquattro, il giorno sedici del mese di gennaio, alle ore 9,00 e seguenti, si è riunita la Commissione Straordinaria di Liquidazione, nominata con D.P.R. in data 23/05/2019, su proposta del Ministro dell'Interno, ai sensi dell'art. 252 del D. Lgs. n. 267/00, con l'intervento dei Signori:

	<b>CARICA</b>	<b>PRESENTE</b>
Dott. Scalisi Giuseppe	Presidente	SI
Dott. La Rocca Vito Maurizio	Componente	SI
Dott. Liotta Raimondo	Componente	SI

giusto quanto previsto dal Regolamento per lo svolgimento delle sedute in videoconferenza dell'OSL, approvato con deliberazione n. 17 del 13 maggio 2022, la seduta si svolge in videoconferenza e si ha convenzionalmente per effettuata presso gli Uffici del Comune di Castelvetro, con l'assistenza del Segretario Generale, Avv. Cinzia Gambino, nella qualità di segretario verbalizzante.

### LA COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

#### PREMESSO CHE:

- con deliberazione della Commissione Straordinaria, adottata con i poteri del Consiglio Comunale, n. 05 del 15 febbraio 2019, esecutiva, è stato dichiarato il dissesto finanziario del Comune di Castelvetro;
- con D.P.R. in data 23 maggio 2019, è stata decretata, su proposta del Ministro dell'Interno, la nomina della Commissione Straordinaria di Liquidazione per l'amministrazione della

gestione e dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;

- in data 10 giugno 2019, ai sensi dell'articolo 252, comma 2, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, con deliberazione n. 1 è avvenuto l'insediamento della Commissione Straordinaria di Liquidazione presso l'Ente;
- con deliberazione n. 28 del 17.02.2020, la Giunta Municipale ha aderito alla procedura semplificata ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 258 del D. L.gs. n. 267/2000;

**VISTA** l'istanza prodotta dalla Signora ERMELLINO CONCETTA, assunta al protocollo di entrata n. **36228** del 17/09/2019 con quale la stessa, in qualità di proprietaria dell'area iscritta nel Catasto Terreni del Comune di Castelvetro al foglio 176, particella ex 671/b per mq. 27, ai sensi dell'art.254 comma 2 del d.lgs. 267/2000, ha richiesto l'ammissione alla massa passiva, per l'importo di euro 5.474,44, per indennità di espropriazione disposta con Ordinanza Sindacale n. 55 del 15.3.2000, non corrisposta;

#### **TENUTO CONTO:**

1. che con nota prot. n. 51293 del 18-12-2020 questa Commissione ha richiesto di procedere alle verifiche ed alle attività istruttorie indicate al punto 6 del dispositivo della propria deliberazione n. 3 del 25 giugno 2019 e fornire riscontro al fine di consentire l'istruttoria della richiesta in esame;
2. che nel riscontro pervenuto dalla Direzione VII con nota prot. n. 14157 del 6-04-2021 è stato dichiarato che agli atti dell'Ufficio non risulta nessuna pratica di riferimento;
3. che con nota prot. n. 35140 del 27-06-2023, integrata con nota prot. 50794 del 27.09.2023, è stata formulata specifica richiesta ai sensi dell'art. 254 del TUEL al fine di ottenere dichiarazione di certezza, esigibilità e liquidabilità del credito, così da consentire la conclusione dell'istruttoria, contenente specifica richiesta di attestazione ex art. 254 del TUEL con particolare riferimento agli elementi necessari all'eventuale riconoscimento del DFB ex lettera d) dell'art. 194 del D. L.gs. n. 267/2000, eventualmente corredata dalla proposta di provvedimento previsto dall'art. 42/bis del D. L.gs. n. 327/2001;
4. che con nota prot. n. 54796 del 16-10-2023 il Responsabile della Direzione IV ha formulato la dichiarazione di certezza, liquidabilità ed esigibilità del credito in oggetto, fornendo una relazione dettagliata, avendo accertato l'utilità e l'interesse al mantenimento dell'opera pubblica, con la proposta redatta in conformità a quanto previsto dall'art. 42/bis del D.P.R. n. 327/2001 ai fini dell'adozione della deliberazione per il riconoscimento del debito fuori bilancio ex art. 194, 1° c, lettera d), con analitica indicazione dell'esistenza dei presupposti necessari, allegato 1;
5. **che sulla scorta della relazione e della proposta contenute nella nota prot. n. 54796 del 16-10-2023, resa dal Responsabile della Direzione IV, allegata (allegato 1) per formare parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, nella quale viene attestato che il credito è certo, liquido ed esigibile, ricorrono i presupposti per il riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi ex art. 194, comma 1. lettera d) del D. L.gs. n. 267/2000 e l'approvazione della proposta ex art. 42/bis del D.P.R. n. 327 del 18.06.2001;**

**PRESO ATTO** di quanto deliberato dalla Commissione con atto n. 11 del 24/09/2021 in ordine al riconoscimento di eventuali debiti fuori bilancio, sulla scorta degli apporti giurisdizionali e dei pareri fin qui resi dalla Corte dei Conti (Deliberazione n. 26/2021/PAR ed in ultimo n. 64/2021/PAR della SEZIONE DI CONTROLLO PER LA REGIONE SICILIANA) con i quali è stata definita *“la competenza dell'OSL al riconoscimento dei debiti fuori bilancio rivenienti da atti e fatti di gestione verificatisi entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato con riguardo a tutte le fattispecie dei cui all'art. 194 del TUEL”*, con la

specifica indicazione che, sulla scorta del micro sistema normativo del dissesto, il finanziamento del debito trova copertura nella massa attiva, ove “riconoscimento” va inteso in senso a tecnico, infatti, diversamente opinando si realizzerebbe una duplicazione di funzioni e o di attività, contraria alle esigenze di celerità e certezza delle risultanze proprie della procedura di liquidazione;

#### TENUTO CONTO:

- che, sulla scorta della proposta ex art. 42/bis del D.P.R. n. 327/2001, questa Commissione può procedere al riconoscimento del credito vantato alla data del 31 dicembre 2017 nei confronti del Comune di Castelvetro, determinato nella medesima proposta in misura corrispondente all'indennità accettata dalla ditta proprietaria dell'area ed oggetto dell'istanza di ammissione al passivo per euro **5.474,44**, corrispondente a quanto determinato con la proposta in parola;
- che emerge una fattispecie creditoria per la quale è necessario riconoscere il Debito Fuori Bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1 lett. d) del TUEL, previa adozione della proposta ex art. 42/bis del D.P.R. n. 327/2001;

**CONSIDERATO**, altresì, che, sulla base delle percentuali previste dall'art. 258, comma 3, del TUEL fissate con la richiamata deliberazione della Commissione n. 11 del 24/09/2021, è possibile definire transattivamente le pretese del creditore così come indicato nella tabella che segue:

	ANNO	IMPORTO	%	NETTO TRANSAZIONE
Proposta ex art. 42/bis del D.P.R. n. 327/2001	2000	<b>5.474,44</b>	60%	3.284,66
	<b>Totale</b>	<b>5.474,44</b>		<b>3.284,66</b>

**RITENUTO**, pertanto, riconoscere il Debito Fuori Bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1 lettera d) del TUEL per l'importo complessivo di euro **5.474,44** per come dettagliatamente indicato nella tabella sopra riportata;

**DATO ATTO** che, l'accettazione della proposta transattiva comporta la rinuncia espressa ad ogni altra pretesa, inclusi interessi e oneri accessori;

Per le sopra esposte motivazioni e considerazioni, con votazione unanime

#### DELIBERA

1. **Approvare** la proposta di acquisizione sanante, ex art. 42/bis del D.P.R. n. 327/2001, allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, per l'importo nella stessa indicato per euro **5.474,44** a favore della Signora ERMELLINO CONCETTA, che ha presentato istanza di ammissione al passivo assunta al protocollo di entrata n. **36228** del 17/09/2019, a fronte della quale questa Commissione può definire una proposta transattiva pari ad euro **3.284,66**;
2. **RICONOSCERE** il Debito Fuori Bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1 lettera d) del TUEL per l'importo complessivo di euro **5.474,44** per come dettagliatamente indicato nella tabella riportata in premessa;
3. **DATO ATTO** che, l'accettazione della proposta transattiva comporta la rinuncia espressa ad ogni altra pretesa, inclusi interessi e oneri accessori;

4. **TRASMETTERE** copia della presente deliberazione al Comune di Castelvetro per tutti gli adempimenti consequenziali ed in particolare:
  - al Sindaco;
  - al Segretario Generale per l'invio alla Corte dei Conti per la Regione Siciliana: Sezione Regionale di Controllo e Procura Regionale presso la Sezione Giurisdizionale;
  - Alla Direzione Servizi Finanziari;
  - alla Direzione Servizi Generali del Comune per l'inserimento in elenco nell'Home page del sito web istituzionale del Comune al link "Commissione Straordinaria di liquidazione";
  
5. **DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 4 comma 6 del D.P.R. 378/1993;

### **La Commissione Straordinaria di Liquidazione**

F.to dott. Scalisi Giuseppe

F.to dott. La Rocca Vito Maurizio

F.to dott. Liotta Raimondo

Il Segretario Generale  
F.to Avv. Cinzia Gambino



# Città di Castelvetro

Selinunte

## DIREZIONE IV

*P.N.R.R., Lavori pubblici ed Espropriazioni, Protezione Civile*

Via della Rosa (c.da Giallonghi)

91022 Castelvetro (TP)

Il Responsabile di D.O.: Arch. Vincenzo Barresi

---

**Oggetto: Protocollo n. 36228 del 9/17/2019. Richiesta verifica istruttoria ex art. 254 del d.lgs. 267/2000. Fascicolo elettronico n. 374.**

**Alla Commissione Straordinaria di Liquidazione**

**e p.c. Al Responsabile della Direzione VII**

**Al Segretario Generale**

**LORO SEDI**

In riferimento alla nota OSL del 27/09/2023 n. 50794, si relaziona quanto segue.

La documentazione in possesso della scrivente direzione ha permesso di ricostruire da un punto di vista di atti e di stato dei luoghi il contesto.

Sul posto la particella 222 e la particella 1000 (ex 671) del foglio di mappa 176, sono da pubblica fruizione, in quanto in esse ricordano la scalinata di collegamento di viabilità urbana e un piccolo ambito di verde pubblico.

Da un punto di vista di atti d'esproprio disposto con le ordinanze Sindacali n. 55 del 15/03/2000 e n. 67 del 16/03/2000, non è stato definito catastalmente e di trascrizione essendo stato eseguito il frazionamento della originaria particella 671 che ha originato la particella 1000 (ex 671/bis) di mq 27 per cui la superficie espropriata in toto (P. 222+ P. 1000) è stata inferiore a quella riportata nelle ordinanze e quindi mq 157 anziché 183.

Inoltre, sempre da ricerche d'archivio, è stata rilevata la determina n. 545 del 31/08/2009 di liquidazione di indennità di esproprio della particella 222, che si allega.

La ditta aveva a suo tempo con nota prot. 1070 del 29/09/2000 accettato l'indennità proposta.

Stante quanto sopra le aree sono nella disponibilità dell'Ente e pertanto la liquidazione dell'indennità può essere effettuata ricorrendo al presupposto di definizione di area di pubblica utilità.

Inoltre stante l'applicabilità dell'art. 42/bis del DPR 327/2001, in quanto le aree in oggetto sono state ininterrottamente fruite pubblicamente, si propone l'adozione del provvedimento previsto dall'articolo predetto.

Si rimane a disposizione.

**Il Responsabile della IV D.O.  
Arch. Vincenzo Barresi**

